

Codice DB2001

D.D. 30 novembre 2010, n. 979

Impegno della somma di Euro 110.000,00= sul cap. 157813 da assegnare all'A.O.U Maggiore della Carita' di Novara, all'A.O. OIRM/S. Anna, all'ASL AL (SEREMI), ASL AT (Ospedale Cardinale G. Massaia di Asti), all'A.O.U. S. Giovanni Battista di Torino (Ospedale Dermatologico S. Lazzaro) per il funzionamento dei Centri MST (Malattie Sessualmente Trasmesse) del Piemonte.

Premesso che:

- l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte ha avviato nell'anno 2000 un programma per la definizione e l'implementazione di un sistema di sorveglianza specifico per le Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) e l'attuazione di un'azione efficace per la prevenzione primaria e secondaria di queste infezioni, attraverso l'utilizzo e la razionalizzazione delle risorse esistenti;

- con D.G.R. n. 40-1754 del 18.12.2000 è stato approvato il "Protocollo della sorveglianza e il controllo delle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) in Piemonte" che ha definito i requisiti per l'accreditamento dei Centri MST, gli standard organizzativi e diagnostici e i flussi informativi per la sorveglianza epidemiologica al fine di assicurare prestazioni omogenee sul territorio regionale. Con lo stesso provvedimento, inoltre, è stato stabilito un protocollo diagnostico da offrire gratuitamente ai soggetti a rischio di IST afferenti ai centri accreditati;

- con D.G.R. n. 46-10149 del 24.11.2008 è stato approvato il Piano regionale di Lotta alla diffusione delle IST e dell'HIV/AIDS che prevede tra i suoi obiettivi quello di ridurre le nuove diagnosi di infezione attraverso una serie di interventi che potenzino le azioni di prevenzione, diagnosi e cura delle IST e HIV. Tra le attività indicate dal Piano regionale, al fine di indirizzare progetti di prevenzione specifici rivolti gruppi di popolazione in cui il rischio di infezione è più elevato, rientrano la sorveglianza e il monitoraggio dell'andamento delle infezioni sessualmente trasmesse e dell'infezione da HIV;

- dai primi anni di attività al 2009, presso i Centri MST del Piemonte, sono state effettuate più di 30.000 visite. Nell'ultimo biennio hanno superato le 4.500 all'anno, dato in crescita dai primi anni del 2000. In circa la metà delle visite effettuate all'anno si è diagnosticata un'infezione genitale. Questo valore, che resta pressoché costante negli anni, scende al 34,5% se si escludono patologie quali candidasi genitale, cervicovaginite aspecifica, germi comuni, micoplasmi, ureaplasmi e vaginiti batteriche. Tra le infezioni riscontrate la più frequente è risultata la condilomatosi che rappresenta il 45% del totale delle diagnosi: seguono l'infezione da Chlamydia, i molluschi contagiosi e la sifilide I-II o sierologica latente precoce.

I dati epidemiologici suggeriscono che nella popolazione piemontese sessualmente attiva i comportamenti di protezione dalle infezioni sessualmente trasmesse e, in particolare dall'infezione da HIV/AIDS, devono essere mantenuti e potenziati. I dati provenienti dalla sorveglianza regionale sottolineano il ruolo strategico della Rete IST-net del Piemonte, per la prevenzione, controllo e cura delle IST e dell'HIV.

Ciò premesso, si ritiene opportuno assicurare che le attività di sorveglianza epidemiologica delle principali IST e dell'HIV, promozione di interventi di profilassi primaria e secondaria omogenei su tutto il territorio regionale e prevenzione primaria delle infezioni da HIV, siano consolidate e potenziate.

Ritenuto necessario prevedere la somma di Euro 110.000,00= da liquidare per il finanziamento delle attività di quei servizi della Rete IST del Piemonte che, alla luce della situazione organizzativa attuale e delle disponibilità delle risorse dedicate, non riescono ad assicurare il regolare svolgimento delle mansioni, tra questi rientrano: ASL AL (SEREMI), con funzioni di coordinamento (individuata con D.G.R. n. 59-11905 del 02.03.04), l'ASL AT (Ospedale Cardinale G. Massaia di Asti) (individuata con D.G.R. n. 47-524 del 18.07.05), l'ASL NO (Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità), l'A.O.OIRM/S.Anna di Torino, e l'A.O.U. S. Giovanni Battista di Torino (Ospedale Dermatologico S. Lazzaro) (individuate con D.G.R. n. 63-5467 del 04.03.02).

Il finanziamento è finalizzato ad assolvere le seguenti funzioni:

A.O.U. - MAGGIORE DELLA CARITA'

- diagnosi e cura delle infezioni sessualmente trasmesse presso il Centro MST facente parte della rete dei Centri MST del Piemonte;
- sorveglianza epidemiologica delle infezioni sessualmente trasmesse diagnosticate presso il Centro MST facente parte della rete dei Centri MST del Piemonte;
- coordinamento con la rete dei Centri MST regionali;
- sorveglianza epidemiologica delle nuove diagnosi di infezione da HIV/AIDS e stato di presa in carico presso il Centro di Malattie Infettive dei pazienti con diagnosi di infezione da HIV/AIDS;
- coordinamento con la rete del Sistema regionale di Sorveglianza dell'infezione da HIV/AIDS.

A.O. - OIRM/S. ANNA

- diagnosi delle infezioni sessualmente trasmesse presso il Centro Diagnosi IST facente parte della rete dei Centri MST del Piemonte;
- sorveglianza epidemiologica delle infezioni sessualmente trasmesse diagnosticate presso il Centro Diagnosi IST facente parte della rete dei Centri MST del Piemonte;
- coordinamento con la rete dei Centri MST regionali.

ASL AT – OSPEDALE CARDINALE G. MASSAIA

- diagnosi e cura delle infezioni sessualmente trasmesse presso il Centro MST facente parte della rete dei Centri MST del Piemonte;
- sorveglianza epidemiologica delle infezioni sessualmente trasmesse diagnosticate presso il Centro MST facente parte della rete dei Centri MST del Piemonte;
- coordinamento con la rete dei Centri MST regionali.

A.O.U. - SAN GIOVANNI BATTISTA – MOLINETTE – DERMATOLOGICO S. LAZZARO

- diagnosi e cura delle infezioni sessualmente trasmesse presso il Centro MST facente parte della rete dei Centri MST del Piemonte;
- sorveglianza epidemiologica delle infezioni sessualmente trasmesse diagnosticate presso il Centro MST facente parte della rete dei Centri MST del Piemonte;
- coordinamento con la rete dei Centri MST regionali.

ASL AL - SEREMI

- Attività connesse alle funzioni di coordinamento della rete dei Centri MST del Piemonte;
- sorveglianza epidemiologica regionale delle infezioni sessualmente trasmesse diagnosticate presso i Centri MST del Piemonte;

– sorveglianza epidemiologica regionale delle nuove diagnosi di infezione da HIV/AIDS e stato di presa in carico presso il Centro di Malattie Infettive dei pazienti con diagnosi di infezione da HIV/AIDS.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30.03.01, n. 165;

Visto l'art. 17 della L.R. 28.07.08, n. 23;

Vista la L.R. 11.04.01, n. 7;

Visto il D.P.G.R. 05.12.01, n. 18/R (Regolamento Regionale di Contabilità);

Vista la L.R. 01.06.10, n. 14;

vista la L.R. 01.06.10, n. 15;

vista la D.G.R. n. 3-13050 del 19.01.10;

vista la D.G.R. n. 19-201 del 21.06.10;

vista la D.G.R. n. 1-589 del 09.09.2010;

vista la nota prot. n. 34460/DB2000 Cl. 04.50.50 del 29.11.10;

determina

di impegnare ed assegnare, per le funzioni esposte in premessa, la somma complessiva di Euro 110.000,00= sul cap. 157813, Assegnazione n. 100035 da erogare ai Centri MST (Malattie Sessualmente Trasmesse) delle ASR del Piemonte sotto elencate, per lo svolgimento delle attività riportate:

A.O.U. Maggiore della Carità Euro 30.000,00

di cui:

Euro 20.000, 00 per:

- diagnosi e cura delle infezioni sessualmente trasmesse presso il Centro MST facente parte della rete dei Centri MST del Piemonte;
- sorveglianza epidemiologica delle infezioni sessualmente trasmesse diagnosticate presso il Centro MST facente parte della rete dei Centri MST del Piemonte;
- coordinamento con la rete del Centri MST regionali;

Euro 10.000,00 per:

- sorveglianza epidemiologica delle nuove diagnosi di infezione da HIV/AIDS e stato di presa in carico presso il Centro di Malattie Infettive dei pazienti con diagnosi di infezione da HIV/AIDS;
- coordinamento con la rete del Sistema regionale di Sorveglianza dell'infezione da HIV/AIDS;

A.O. OIRM/S. ANNA Euro 30.000,00

- diagnosi delle infezioni sessualmente trasmesse presso il Centro Diagnosi IST facente parte della rete dei Centri MST del Piemonte;
- sorveglianza epidemiologica delle infezioni sessualmente trasmesse diagnosticate presso il Centro Diagnosi IST facente parte della rete dei Centri MST del Piemonte;
- coordinamento con la rete dei Centri MST regionali;

ASL AT – Ospedale Cardinale G. Massaia Euro 10.000,00

- diagnosi e cura delle infezioni sessualmente trasmesse presso il Centro MST facente parte della rete dei Centri MST del Piemonte;
- sorveglianza epidemiologica delle infezioni sessualmente trasmesse diagnosticate presso il Centro MST facente parte della rete dei Centri MST del Piemonte;
- coordinamento con la rete dei Centri MST regionali;

A.O.U. San Giovanni Battista – Molinette – Dermatologico San Lazzaro

Euro 20.000,00

- diagnosi e cura delle infezioni sessualmente trasmesse presso il Centro MST facente parte della rete dei Centri MST del Piemonte;
- sorveglianza epidemiologica delle infezioni sessualmente trasmesse diagnosticate presso il Centro MST facente parte della rete dei Centri MST del Piemonte;
- coordinamento con la rete dei Centri MST regionali;

ASL AL – SEREMI Euro 20.000,00

- Attività connesse alle funzioni di coordinamento della rete dei Centri MST del Piemonte;
- sorveglianza epidemiologica regionale delle infezioni sessualmente trasmesse diagnosticate presso i Centri MST del Piemonte;
- sorveglianza epidemiologica regionale delle nuove diagnosi di infezione da HIV/AIDS e stato di presa in carico presso il Centro di Malattie Infettive dei pazienti con diagnosi di infezione da HIV/AIDS;

TOTALE Euro 110.000,00

di liquidare il 50% del finanziamento previsto a titolo di anticipo, per le funzioni delle attività previste; il restante 50%, previa presentazione di rendiconto delle spese effettivamente sostenute nonché di dettagliata relazione sui risultati conseguiti;

di vincolare le risorse esclusivamente per garantire le attività connesse alla prosecuzione, consolidamento, potenziamento dei Centri e della rete dei Centri di Riferimento del Sistema di Sorveglianza dell'Infezione HIV del Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino